



Consolato Generale d'Italia  
Monaco di Baviera

*Iniziative  
per la Lingua e  
la Cultura Italiana*



Sistema della  
Formazione  
Italiana nel  
Mondo

# PTOF

## Piano dell'Offerta Formativa 2022 – 2025

ex art. 1, comma 14, Legge 107/2015

CIRCOSCRIZIONE CONSOLARE MONACO DI BAVIERA

Approvato dal Collegio dei Docenti

con delibera n°3/23 del 17.03.2023

## INDICE

Introduzione	pag. 3
Dati di contesto	pag. 5
Corsi di Lingua e Cultura Italiana	pag. 6
Corsi Preparatori	pag. 7
Attività integrative	pag. 7
Programmazioni	pag. 7
Materiali Didattici e Sussidi Multimediali	pag. 8
Metodologia Didattica	pag. 9
Valutazione	pag. 9
Qualità dell'Insegnamento	pag. 9
Griglia di valutazione degli apprendimenti	pag. 10
Sezioni di Italiano presso Licei Tedeschi	pag. 11
Scuola bilingue "Leonardo da Vinci"	pag. 13
Progetti didattici della Circostrizione	pag. 13
Piano Formazione	pag. 15

## ALLEGATI

**Regolamento dell'Ufficio scolastico – Circostrizione di Monaco di Baviera**

**Regolamento per gli alunni**

**Criteri di Fruizione del Permesso per Formazione**

# INTRODUZIONE

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF), documento di programmazione progettuale, didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche, introdotto con DPR 275/99 e rinnovato dalla Legge 107/2015 che ne propone una formulazione triennale (PTOF), costituisce un importante strumento di orientamento per le finalità, gli obiettivi, la gestione e il monitoraggio dei processi scolastici, organizzativi e didattici. Nelle realtà nazionali il progetto, che deriva dalla emanazione dell'Atto di Indirizzo della Dirigenza e che viene stilato da docenti incaricati dal Collegio dei Docenti, consegue dalla lettura e dalla analisi dei dati del territorio e dalla condivisione di scopi ed interessi di tutti i portatori di interesse, dunque alunni, genitori, docenti, enti pubblici e privati. Il contesto estero è, ovviamente, del tutto diverso. In particolare l'Ufficio Scuola della Circoscrizione Consolare di Monaco di Baviera, e la sua dirigenza, non è a capo di una singola istituzione scolastica, ma opera un'azione di coordinamento che vede coinvolti:

- quattro Enti Gestori, che si occupano della organizzazione di Corsi di Lingua e Cultura ai sensi dell'art. 10 del Dlgs 64/17, ovvero l'AS.SCIT, con sede a Norimberga, il BiDiBi, con sede a Monaco di Baviera, la CARITAS di Monaco di Baviera e lo IAL-CISL, con sede a Stoccarda;
- due ginnasi tedeschi con sezioni di italiano, il *Rupprecht Gymnasium* di Monaco di Baviera e il *Martin Behaim* di Norimberga;
- quattro docenti, provenienti dai ruoli metropolitani italiani, con contratto pluriennale in sede estera.
- Famiglie di connazionali e non connazionali interessati e coinvolte dall'azione di diffusione, conoscenza e approfondimento dei contenuti linguistici e culturali del nostro Paese e, conseguentemente, gli allievi e gli studenti di scuole o corsi di lingua e cultura.

Collaborano con l'Ufficio Scuola:

- L'Istituto Italiano di Cultura di Monaco di Baviera
- I Com.It..Es presenti sul territorio
- I Comitati Dante Alighieri, quando presenti e coinvolti
- Le Istituzioni Politiche Locali nonché gli Enti Pubblici e Privati del Land che si occupano di educazione e formazione.

Gli obiettivi di tale azione congiunta sono opportunamente delineati all'articolo 2 del Dlgs 64/17, commi 1 e 2, di cui si riporta per esteso il contenuto:

1. Il sistema della formazione italiana nel mondo favorisce la centralità del modello educativo e formativo della scuola italiana nella società della conoscenza in contesti multiculturali e pluralistici, fondato sui valori dell'inclusività, dell'interculturalità, della democrazia e della non discriminazione.
2. Il sistema della formazione italiana nel mondo ha come obiettivo fondamentale la diffusione e la promozione della lingua e della cultura italiana all'estero in un sistema valoriale europeo ed in una dimensione internazionale e persegue prioritariamente gli obiettivi formativi cui si ispira il sistema nazionale di istruzione e formazione in conformità con la legge n. 107 del 2015<sup>1</sup>.

Il PTOF della Circonscrizione Consolare di Monaco di Baviera, oltre a presentare agli interessati il quadro complessivo delle offerte formative nel territorio, vuole dare coerenza progettuale e raccordare tali iniziative che vanno dai corsi di lingua e cultura alle sezioni italiane nelle scuole tedesche, indirizzandole verso il perseguimento degli obiettivi dell'Ufficio scuola, nell'ambito di quelli più generali del piano di promozione del nostro Paese. Il documento è frutto di un gruppo di lavoro allargato, seppur stilato dalla Dirigente Scolastica, emanazione del Collegio dei docenti, al quale hanno partecipato anche i rappresentanti degli Enti gestori, coi i quali più volte ci si è confrontati sulle tematiche che in questo documento si approfondiscono. L'ascolto si è poi allargato fino a coinvolgere le voci delle famiglie, con le quali intercorre un rapporto fatto di scambi regolari di email, e degli stessi alunni, incontrati nel corso di visite didattiche. Questo metodo partecipativo, che raccoglie le differenti istanze, persegue la finalità di definire e condividere gli obiettivi strategici della circoscrizione, in ottica di dinamico, costante e, possibilmente, monitorato miglioramento. Il metodo partecipativo, così come l'anelito al costante miglioramento, con possibile aumento del numero di corsi di lingua e cultura, accompagnato dalla creazione di ulteriori sezioni italiane all'interno delle scuole bavaresi, rispondono a quanto indicato dalla Dirigente Scolastica nell'Atto di Indirizzo al Collegio, al quale hanno risposto positivamente anche gli Enti Gestori, condividendone appieno il contenuto.

---

<sup>1</sup> <https://www.miur.gov.it/-/legge-107-del-maggio-2015>

## DATI DI CONTESTO

Con una superficie di 70.542 km<sup>2</sup>, la Baviera costituisce il Land tedesco con la maggiore estensione territoriale. La capitale, Monaco di Baviera, conta oltre un milione e mezzo abitanti <sup>2</sup> con una prospettiva di aumento che prevede il raggiungimento di quasi due milioni nei prossimi venti anni, sulla base di una crescita annuale della popolazione dello 0,71%. Oltre alla capitale Monaco di Baviera, importante non solo in quanto centro politico-amministrativo, bensì anche per il suo ruolo storico, culturale ed economico, altre città di non secondaria importanza sono Norimberga, Augusta, Würzburg, Ingolstadt, Ratisbona, Fürth ed Erlangen. Sugli attuali 13 milioni di abitanti del Land si registra la presenza di 1.857.00 stranieri dei quali ben 107.540 sono di nazionalità italiana, rappresentando con ciò la quinta comunità straniera presente sul territorio, a ridosso di rumeni, turchi, croati e polacchi<sup>3</sup>. Il tradizionale flusso migratorio italiano del passato, costituito per la gran parte di forza lavoro da impiegare nelle aziende locali, i cosiddetti *Gastarbeiter*, ha conosciuto negli ultimi venti anni una radicale trasformazione. La cosiddetta “nuova migrazione” comprende per la gran parte popolazione con media ed alta formazione (diploma di scuola superiore e diploma di laurea) e di una fascia di età compresa tra i 20 e i 45 anni<sup>4</sup>. Spesso si tratta di giovani famiglie che rivolgono a questo ufficio richieste relative alle possibilità di formazione riguardanti tutti i segmenti scolastici; alle quali la Dirigente Scolastica offre consiglio e consulenza. Le ragioni di queste ultime migrazioni trovano fondamento nella favorevole contingenza economica bavarese. Con 662 miliardi di euro di prodotto interno lordo e una crescita economica del 2,9% annuo accompagnati da un tasso di occupazione che nei centri cittadini è superiore al 70%<sup>5</sup>, la Baviera si piazza ai primi posti dei ranking nazionali e internazionali per sviluppo e benessere economico. Tradizionalmente intensi i rapporti commerciali tra il Land bavarese e le regioni italiane, che rappresentano il quarto mercato di esportazione di quanto prodotto nella regione, mentre il nostro Paese occupa il quinto posto nel ranking commerciale per volume di merci importate <sup>6</sup>. Rivolgere lo sguardo al solo dato economico-statistico significherebbe, tuttavia, trascurare i tanti aspetti artistici e

---

<sup>2</sup> <https://stadt.muenchen.de/infos/bevoelkerungsprognose.html>

<sup>3</sup> <https://de.statista.com/statistik/daten/studie/1094848/umfrage/anzahl-der-auslaender-in-bayern-nach-staatsangehoerigkeit/>

<sup>4</sup> <https://www.destatis.de/DE/Themen/Gesellschaft-Umwelt/Bevoelkerung/Migration-Integration/Tabellen/auslaendische-bevoelkerung-altersgruppen.html>

<sup>5</sup> <https://www.stmwi.bayern.de/wirtschaft/wirtschaftspolitik/arbeitsmarkt-konjunktur/>

<sup>6</sup> [https://www.stmwi.bayern.de/fileadmin/user\\_upload/stmwi/publikationen/pdf/2023-03-02\\_Au%C3%9Fenhandelsreport.pdf](https://www.stmwi.bayern.de/fileadmin/user_upload/stmwi/publikationen/pdf/2023-03-02_Au%C3%9Fenhandelsreport.pdf)

culturali che suscitano, nelle popolazioni dei due Paesi, un reciproco apprezzamento.<sup>7</sup>, Sulla scia di questa simpatia si registra una presenza sempre maggiore di allievi germanofoni nei corsi di lingua e cultura finanziati dal Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale e coordinati da questo Ufficio, la cui organizzazione minuta è affidata a Enti Gestori no-profit, riconosciuti dal Consolato Generale di Monaco di Baviera.

## Corsi di lingua e cultura italiana

L'Ufficio Scolastico del Consolato d'Italia a Monaco di Baviera coordina, per mandato del superiore Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale, l'organizzazione di Corsi di Lingua e Cultura Italiana affidata a quattro Enti Gestori attivi in questa circoscrizione consolare: Associazione Scolastica Italiana (AS.SCIT) con sede a Norimberga, BiDiBi (Monaco di Baviera) Caritas (sede di Monaco di Baviera), IAL-CISL (sede a Stoccarda, ma attiva anche nella circoscrizione consolare di Monaco).

I corsi sono aperti ad alunni di qualsivoglia origine e nazionalità, che desiderano apprendere la lingua o approfondire le proprie conoscenze linguistiche, eventualmente acquisite in ambito familiare, in un'ottica di multilinguismo, inclusività e interculturalità.

## Indicazioni organizzative

I corsi di lingua e di cultura italiana sono rivolti ad alunni delle scuole dell'Infanzia, della scuola Primaria (*Grundschule*) e della Secondaria di Primo e Secondo Grado. Quando inseriti nel miglioramento dell'offerta formativa degli istituti scolastici, si tratta di corsi curricolari che prendono qui la denominazione di AG (*Arbeitsgemeinschaft*); i corsi extra-curricolari, sebbene talvolta ospitati dalle scuole, sono indicati con il nome di KEU (*Konsularischer Ergänzungsunterricht*). Recentemente innovati, alla luce della Circolare Ministeriale 4/22, i corsi hanno inizio, di regola, verso la fine di settembre per concludersi con il termine delle lezioni scolastiche. Le attività didattiche coprono un minimo di 35 ore annuali, con unità oraria di 60 minuti in presenza o, diversamente, in modalità a distanza (DaD) o mista (didattica integrata D.I.). L'attivazione prevede l'iscrizione di almeno 8 partecipanti. I gruppi sono costituiti, per quanto possibile, nel rispetto della omogeneità, previa somministrazione di un test d'ingresso per la valutazione delle competenze linguistiche, anche nella forma del colloquio. Alle famiglie viene richiesta annualmente una quota minima di contributo.

---

<sup>7</sup> <https://www.destatis.de/DE/Themen/Gesellschaft-Umwelt/Bevoelkerung/Migration-Integration/Tabellen/auslaendische-bevoelkerung-altersgruppen.html>

## Corsi preparatori)

I corsi preparatori si rivolgono ad alunni e alunne di origine italiana, e prioritariamente ai neoarrivati, che incontrano difficoltà nelle materie di studio e il cui successo formativo è a rischio, soprattutto a causa di carenze nella conoscenza della lingua tedesca. Questo particolare taglio giustifica la dizione di corsi preparatori, ovvero preparatori all'inserimento dei nuovi alunni o al perseguimento e raggiungimento delle competenze richieste.

Si privilegiano gli interventi di sostegno per i bambini di terza e quarta elementare, in vista degli esami per il passaggio alla scuola secondaria. I corsi, richiesti dalle famiglie, vengono organizzati direttamente dagli Enti Gestori e possono prevedere la partecipazione di piccoli gruppi o, in casi specifici, di un singolo alunno. Agli EEGG si richiede di operare, ove possibile, con il coinvolgimento di reti di scuole. Sono programmati in stretto accordo con gli insegnanti di scuola e la loro efficacia è monitorata periodicamente. Alle famiglie viene richiesto un contributo finanziario che varia a seconda che la lezione sia individuale o di gruppo.

[Link a corsi 22-23](#)

## Attività integrative

Gli enti gestori organizzano, per gli alunni dei corsi di lingua e cultura, attività integrative parallele molto apprezzate che vanno dal cinema, al teatro, alle visite ai musei e alle aziende. Corsi di lingua tedesca sono offerti dalla Caritas a Monaco e da ASSCIT a Norimberga anche ai genitori italiani neoarrivati affinché possano gradualmente poi essere in grado di seguire e supportare l'inserimento dei propri figli nel sistema scolastico bavarese.

## Programmazioni

Le linee di programmazione didattica dei corsi di lingua e cultura che si svolgono nella circoscrizione di Monaco di Baviera sono state elaborate da docenti ministeriali, coordinati dalla Dirigente scolastica, e condivise in un gruppo di lavoro dell'Ufficio scuola allargato ai responsabili degli Enti Gestori. Le indicazioni didattiche tengono conto del Quadro comune europeo di riferimento (QCER) per le competenze linguistiche e prevedono in via generale i seguenti obiettivi di livello:

classi 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup> - Livello A1

classi 3<sup>^</sup>-4<sup>^</sup> - Livello A2  
classi 5<sup>^</sup>-7<sup>^</sup> - Livello B1  
classe 8<sup>^</sup> - Livello B1+  
Classi 9<sup>^</sup>-10<sup>^</sup> - Livello B2

Per alunne e alunne che abbiano raggiunto un livello di competenza linguistica ancora superiore, vengono organizzati corsi di certificazione linguistica, che possono avvalorare anche livelli di competenza C1 e C2.

Questo tipo di programmazione permette agli insegnanti di lavorare in gruppi classe eventualmente eterogenei per livelli di competenza.

Le indicazioni, già elaborate nel 2015 da un gruppo di lavoro di docenti e supervisionate dalla Dirigente Scolastica di allora e condivise dall'attuale collegio, sono state inserite in tabelle una per ogni livello linguistico dall'A1 al B2, declinate per tipologia di competenze, lessico, contenuti, attività proposte e forme di verifica. I docenti della circoscrizione sono invitati a prenderne visione al fine di pervenire ad un'offerta formativa coerente e coordinata in tutto il territorio della circoscrizione di Monaco.

[Link alle indicazioni](#)

## Materiali didattici e sussidi multimediali

Gli strumenti più usati all'interno dei nostri corsi sono i libri di testo di diverse case editrici per l'insegnamento della lingua italiana agli stranieri, corredati generalmente da un libro per lo studente, dalla guida per l'insegnante, da materiale audiovisivo. I docenti, inoltre, nel rispetto della libertà di insegnamento, elaborano autonomamente o riadattano unità di apprendimento, per un utilizzo più mirato ai diversi bisogni del gruppo classe. I libri di testo proposti dai docenti nei diversi corsi rispondono alle indicazioni sulla programmazione della circoscrizione e tengono conto del livello di conoscenza dei discenti. È possibile che per lo stesso corso siano adottati libri differenti in relazione alle competenze linguistiche di ciascun alunno. Al fine di attualizzare la lingua e approfondirne gli usi e i diversi registri linguistici, vengono utilizzati anche materiali autentici (realia) quali articoli, podcast, video e audio-video scaricati da vari siti, istituzionali o anche non istituzionali, ovviamente in linea con la finalità didattica alla quale si aspira (ad es: RAI-NEWS, RAI-SCUOLA, Corriere della Sera, YouTube, YouTube kids etc.).

Tutti gli insegnanti della circoscrizione, inoltre, possono utilizzare la piattaforma multimediale di apprendimento messa a disposizione e gestita dall'Ente IAL-CISL denominata *IALearning*, che consente la condivisione e la coproduzione di materiale vario



e l'interazione con gli allievi. Le credenziali d'accesso vanno richieste direttamente all'Ente gestore.

A corredo delle indicazioni programmatiche vi sono un'ampia bibliografia e una sitografia per l'insegnamento dell'italiano come lingua seconda o lingua straniera (vedi link indicazioni).

## Metodologia didattica

L'attività didattica è orientata all'apprendimento per competenze e valorizza il vissuto personale e gli apprendimenti formali, informali e non formali preesistenti, con l'individuazione di percorsi individualizzati, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento. Le metodologie utilizzate attingono ai contenuti dell'apprendimento cooperativo, propongono giochi di ruolo e attività ludiche, drammatizzazione e canto e, dove gli spazi lo consentono, l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

In particolare, nelle sezioni di Italiano dei Licei *Rupprecht* e *Martin Behaim*, nonché nella sezione bilingue dell'Istituto *Leonardo da Vinci*, si utilizza la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

## Valutazione

La valutazione in itinere nei corsi è di tipo formativo e prende in considerazione i progressi effettuati da ciascuno, in rapporto alla situazione di partenza. Altri elementi di valutazione sono il comportamento, l'impegno nello svolgimento dei compiti assegnati e la regolarità della frequenza al corso.

La valutazione sommativa è semestrale, e comunque concomitante con le scadenze della scuola locale. Gli alunni e le alunne dei corsi di lingua e cultura italiana ricevono una scheda di valutazione alla fine del primo semestre e un attestato di frequenza da parte del Consolato Generale alla fine dell'anno scolastico, con un breve giudizio di merito. Entrambe le valutazioni sono inserite dalla scuola tedesca nella pagella tra le attività opzionali del curriculum (AG).

## Qualità dell'insegnamento

Il monitoraggio e la valutazione della qualità dell'insegnamento si attua con strumenti qualitativi attraverso focus Group con gli insegnanti e i responsabili degli Enti Gestori, visite didattiche della Dirigente Scolastica ai corsi, riunioni periodiche con i genitori e un

questionario di gradimento con proposte di miglioramento da sottoporre annualmente alle famiglie.

## Griglia di valutazione degli apprendimenti

Obiettivi di apprendimento	Descrittori di voto
<b>Comprensione orale</b> <i>Apprendenti liv A1-A2</i> Ascoltare e comprendere parole, istruzioni e frasi di uso quotidiano <i>Apprendenti liv. B1</i>  Ascoltare e comprendere input linguistici standard su argomenti familiari <i>Apprendenti liv. B2</i> Ascoltare e comprendere a grandi linee input linguistici complessi anche di linguaggio tecnico	In modo corretto
	In modo essenziale
	In modo inadeguato: non comprende il significato
<b>Comprensione scritta</b> <i>Apprendenti liv A1-A2</i> Leggere e comprendere parole, frasi, brevi messaggi/testi accompagnati anche da supporti visivi <i>Apprendenti liv. B1</i> Leggere e comprendere testi semplici relativi al campo di interesse personale <i>Apprendenti liv. B2</i> Leggere e comprendere autonomamente testi di varia natura con ampio spettro lessicale	In modo sicuro con pronuncia e intonazione corrette, comprendendo il significato
	In modo non del tutto scorrevole con pronuncia non del tutto corretta e comprensione generale del significato
	In modo stentato senza comprendere il significato
<b>Interazione/produzione orale</b>  <i>Apprendenti liv A1-A2</i> Interagire in modo semplice e comprensibile. Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale <i>Apprendenti liv. B1</i>	In modo corretto
	In modo non del tutto autonomo e corretto

<p>Interagire in modo adeguato. Scambiare informazioni in svariate situazioni, descrivere esperienze ed eventi <i>Apprendenti liv. B2</i> Interagire regolarmente con parlanti nativi. Esporre la propria opinione su una vasta gamma di argomenti</p>	Non partecipa alle conversazioni
<p><b>Produzione scritta</b>  <i>Apprendenti liv A1-A2</i> Scrivere parole, semplici frasi e brevi messaggi per fornire e chiedere dati personali <i>Apprendenti liv. B1</i> Scrivere semplici testi coesi su argomenti familiari sia concreti sia astratti <i>Apprendenti liv. B2</i> Scrivere testi chiari e articolati su una vasta gamma di argomenti</p>	In modo corretto
	In modo non del tutto corretto
	In modo parziale e incompleto

## Sezioni italiane presso licei tedeschi

### Rupprecht Gymnasium e Martin Behaim Gymnasium

La *Sezione Italiana* del “Rupprecht Gymnasium” è stata istituita nell’anno scolastico 2008-09<sup>8</sup>, con l’intento di fornire agli studenti una preparazione linguistica particolarmente accurata nella lingua italiana, che culmina nel conferimento di un certificato di conoscenza della lingua al livello C1 del QCER, al termine del percorso scolastico stesso. Solo qualche anno dopo, nel 2018-19, alla sezione del liceo di Monaco si è aggiunta la sezione di Italiano nel liceo “Martin Behaim” di Norimberga. Nei due licei insegnano due docenti provenienti dai ruoli metropolitani delle scuole superiori italiane, assegnatari di un contratto temporaneo di insegnamento all’estero. Ciò, ovviamente, costituisce una ulteriore garanzia di competenza e professionalità.

La proposta didattica va inquadrata all’interno di una educazione linguistica integrata che si avvale per gli insegnamenti di Storia e Geografia ed Educazione Civica della metodologia CLIL.

L’apprendimento dell’Italiano all’interno della Sezione segue il programma e le indicazioni del Ministero dell’Istruzione bavarese, beneficia altresì di ore aggiuntive di potenziamento

<sup>8</sup> Protocollo d’intesa tra lo Stato Italiano e il Ministero dell’Istruzione bavarese del 04/08/2008

linguistico (*Intensivierung*) in piccoli gruppi con l'insegnante madrelingua di cui si è detto, nonché della presenza del docente madrelingua nelle ore di Storia, Geografia ed Educazione Civica. In queste ultime il compito dell'insegnante è da un lato la trasmissione del vocabolario specifico della disciplina relativamente ai temi trattati dal collega tedesco dell'ora curricolare, dall'altro l'approfondimento di temi particolarmente legati alla storia italiana, alla geografia, ai valori democratici e all'ordinamento politico del nostro Paese.

Gli allievi hanno così la possibilità di praticare l'italiano all'interno del regolare programma di apprendimento e di trovare, quindi, un immediato riscontro pratico dello studio teorico della lingua. Tale profilo scolastico attrae sia studenti germanofoni, animati dall'interesse per la lingua e la cultura italiana, sia studenti con conoscenze pregresse dell'italiano, che trovano nella Sezione Italiana una straordinaria possibilità di apprendimento e approfondimento della loro lingua di origine.

La ripartizione degli insegnamenti delle Sezioni Italiane si articolano secondo il seguente schema:

Classe 8:

Italiano: potenziamento della lingua parlata (*Intensivierung*); 1 ora a settimana; per piccoli gruppi di alunni.

Storia: presenza nelle ore di Storia; 2 ore a settimana; integrazioni linguistiche; trattazione di argomenti relativi alla storia italiana.

Classe 9:

Italiano: potenziamento della lingua parlata (*Intensivierung*); 1 ora a settimana; per piccoli gruppi di alunni.

Storia: presenza nelle ore di Storia; 2 ore a settimana; integrazioni linguistiche, trattazione di argomenti relativi alla storia italiana.

Classe 10:

Italiano: potenziamento della lingua parlata (*Intensivierung*); 1 ora a settimana; per piccoli gruppi di alunni.

Storia: presenza nelle ore di Storia; 1 ora a settimana; ampliamento lessicale, trattazione di argomenti storico-sociali legati alla realtà italiana.

Geografia: presenza nelle ore di Geografia; 2 ore a settimana; integrazioni linguistiche, uso di alcuni strumenti di base della disciplina (carte, grafici) in lingua italiana, integrazioni di argomento geografico e relative alla geografia fisica e umana italiana.

Educazione Civica: presenza nelle ore di Educazione.Civica; 1 ora a settimana; trattazione di argomenti legati alla demografia, ai valori democratici e all'ordinamento

politico italiano.

### Classe 11

Storia: compresenza nelle ore di Storia; 1ora a settimana; ampliamento lessicale, integrazioni di argomento geografico e relative alla geografia fisica e umana italiana a livello più approfondito.

Educazione Civica: compresenza nelle ore di Educazione Civica; 2 ore a settimana; ampliamento lessicale, trattazione di argomenti legati alla demografia, ai valori democratici e all'ordinamento politico italiano.

### Q12:

Corso di Letteratura italiana o Arte, o Storia e Geografia in italiano; 2 ore a settimana.

### Q13:

Corso di Letteratura italiana o Arte, o Storia e Geografia in italiano; 2 ore a settimana.

## Scuola bilingue Leonardo da Vinci

L'Istituto Scolastico privato "Leonardo da Vinci" offre un percorso formativo bilingue italiano-tedesco, basato sui programmi della scuola bavarese e integrato in base alle Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento delle scuole italiane. La scuola offre un completo ciclo di studi che comprende tutti i segmenti scolastici, suddivisi per i singoli anni di formazione e costituisce un *unicum* nel panorama scolastico della città di Monaco. Il curriculum proposto è caratterizzato da un taglio di impostazione plurilingue e multiculturale, caratterizzato dall'apprendimento contestuale delle due lingue fin dalla prima classe e dell'inglese a partire dalla terza classe di Primaria. Il Consolato è impegnato attivamente nel sostegno di questa scuola, punto di riferimento importante non solo per le famiglie italiane, ma anche per famiglie mistilingue, germanofone o di altra lingua e cultura.

## PROGETTI Didattici della Circoscrizione

Tutti i progetti didattici della Circoscrizione hanno ottenuto l'approvazione del Collegio dei Docenti.

**SETTIMANA DELLA  
LINGUA ITALIANA**

**Attuazione di iniziative e progetti didattici volti a valorizzare la celebrazione della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo, nel rispetto delle indicazioni ministeriali comunicate di anno in anno, quali concorsi, elaborazione di Unità didattiche specifiche, incontri e stages.**

**CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE  
CILS - PLIDA**

Progetto di preparazione degli allievi dei Corsi di Lingua e Cultura o Sezioni di Italiano presso IISS al superamento dell'Esame di Certificazione Linguistica

**Progetto  
Orientamento**

Progetto finalizzato all'informazione sulle iscrizioni in entrata e alla prosecuzione dello studio della lingua nei corsi di lingua e cultura

**PROGETTO  
SCAMBI LINGUISTICI**

Progetto di preparazione, coordinamento, supporto linguistico a scambi didattici e stages di studio in Italia attivati all'interno delle IISS o dei Corsi di Lingua e Cultura

**PROGETTO MUSICA  
ARTE CINEMA**

Progetto didattico volto all'inserimento di iniziative che coinvolgono eventualmente anche esperti esterni

**ITALIANO IN '500**

Progetto pluriennale, ideato come progetto pilota in seno al gruppo di lavoro coordinato dall'Ufficio Scuola presso l'Ambasciata di Berlino, al quale il Consolato di Monaco aderisce, con la collaborazione di ADI e Università locali.

## PIANO FORMAZIONE

Si indicano, qui di seguito, le priorità strategiche alle quali dovranno ispirarsi gli interventi di formazione dei docenti in servizio presso questa Circonscrizione Consolare. Le priorità indicate discendono da quanto dalla lettura dei progetti presentati dagli Enti e dal confronto con i docenti dei diversi ordini di scuola.

PRIORITÀ STRATEGICA	AREA DI INTERVENTO	DESTINATARI	ATTIVITÀ
GESTIONE DELLA CLASSE A DIVERSO LIVELLO DI COMPETENZE	<b>Classi caratterizzate da presenza di disomogeneità (età e livello di competenza) DIDATTICA PER COMPETENZE</b>	<b>DOCENTI DEI CORSI DI LINGUA E CULTURA</b>	Incontri con esperti, attività di gruppo, studi di caso, ricerca-azione
DIDATTICA DELLE LINGUE NELLA INFANZIA  CAMPO DELLE ESPERIENZE	<b>CLASSI DI INFANZIA</b>  (corsi di Lingua e Cultura)	<b>DOCENTI DEI CORSI DI LINGUA E CULTURA</b>	Incontri con esperti, attività di gruppo, studi di caso, ricerca-azione – esperienze ludiche, canto, drammatizzazione etc
DIDATTICA DELLE LINGUE NELLA SCUOLA PRIMARIA (LS-L2)	<b>CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>DOCENTI DEI CORSI DI LINGUA E CULTURA</b>	Incontri con esperti, seminari e workshop, metodologia DaD e DI con aggiornamento sull'uso di strumenti didattici digitali
DIDATTICA DELLE LINGUE E DELLA METODOLOGIA CLIL NELLA SCUOLA SECONDARIA (LS-L2)	<b>CLASSI DI SCUOLA SECONDARIA</b>	<b>DOCENTI DEI CORSI DI LINGUA E DOCENTI DI SEZIONI DI ITALIANO IN GINNASI BAVARESIS</b>	Incontri con esperti, seminari e workshop metodologia DaD e DI con aggiornamento sull'uso di strumenti didattici digitali

# Allegato 1

## Regolamento dell'Ufficio scolastico – Circonscrizione di Monaco di Baviera

### Regolamento per gli alunni

#### Art. 1

Gli alunni iscritti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni. Le assenze dovranno sempre essere giustificate dai genitori.

#### Art. 2

Gli alunni che nel corso dell'anno scolastico superino in assenze il 50% del monte ore annuo non saranno valutati, salvo assenze per gravi motivi o iscrizioni tardive, valutate caso per caso dall'insegnante in accordo con Responsabili e Dirigenza Scolastica.

#### Art. 3

Gli alunni dovranno presentarsi ai corsi secondo l'orario stabilito. Gli insegnanti comunicheranno per iscritto ogni cambiamento d'orario e l'eventuale sospensione del corso autorizzata dalla Dirigenza Scolastica. I genitori sono tenuti a comunicare per iscritto i ritardi e le uscite anticipate dei loro figli all'insegnante.

#### Art. 4

Tutte le comunicazioni consegnate dal docente devono essere firmate dal genitore per ricevuta.

#### Art. 5

In caso di improvviso ritardo o assenza dell'insegnante, l'insegnante stesso si attiverà per avvisare le famiglie attraverso la catena telefonica. La catena telefonica deve essere organizzata dall'insegnante in accordo con i genitori così come altre eventuali forme di comunicazione.

#### Art. 6

I genitori si impegnano a rispettare i compiti relativi alle comunicazioni tramite catena telefonica. In caso di difficoltà devono ricontattare l'insegnante per concordare procedure alternative.

#### Art. 7

Gli alunni devono arrivare muniti del materiale scolastico necessario indicato dall'insegnante.

#### Art. 8

I compiti a casa saranno richiesti per terminare un lavoro iniziato in aula o per approfondire un argomento trattato durante le lezioni.

#### Art. 9

Le valutazioni periodiche, espresse con giudizio, figureranno sul quaderno o sui test effettuati e saranno firmate dai genitori. L'insegnante provvederà al controllo della firma.

#### Art. 10

Il comportamento degli alunni, prima, durante e dopo il corso deve essere improntato alla correttezza, al rispetto e allo spirito di collaborazione. È vietato agli alunni l'uso del cellulare e di altri apparecchi elettronici se non per scopi didattici programmati dal docente. L'insegnante utilizza il cellulare per ricevere comunicazioni dai genitori o dall'Ufficio Scolastico.

#### Art. 11

Gli alunni devono rispettare il Regolamento della scuola presso la quale si svolgono i corsi. In particolare essi: non possono allontanarsi dall'aula né abbandonare l'edificio scolastico senza l'autorizzazione dell'insegnante; possono giocare solo nel cortile, vigilati dal docente, evitando di creare danno a persone e cose; devono comunicare all'insegnante eventuali danni provocati; devono tenere un comportamento corretto all'entrata e all'uscita dall'aula e, in generale, all'interno di ogni spazio scolastico.

#### Art. 12

Gli alunni sono tenuti a mantenere in buono stato i libri e in ordine il materiale scolastico. Sono tenuti a rispettare locali, mobili e materiale della scuola presso la quale si svolgono i corsi. I docenti devono curare che l'aula sia lasciata in perfetto ordine. I genitori sono chiamati a sostenere le spese di riparazione o sostituzione degli oggetti danneggiati.

#### Art. 13

Verranno presi provvedimenti nei confronti degli alunni che in continuazione arrecano disturbo ostacolando il regolare svolgersi delle lezioni (richiamo orale, richiamo scritto, convocazione dei genitori, allontanamento dalle lezioni).

#### Art. 14

I genitori degli alunni che intendono ritirarsi dai corsi durante l'anno scolastico devono comunicarlo per iscritto all'insegnante e inviare una motivata comunicazione scritta all'Ufficio scolastico di Monaco (Ufficio Scuola- Schulabteilung Möhlstrasse, 3 81675 München – Tel: 0049(0)89-41800 340 Fax 473134- [scuola.monacobaviera@esteri.it](mailto:scuola.monacobaviera@esteri.it))



## Regolamento per i docenti

### Art. 16

Rapporti con l'Ufficio scolastico.

L'orario di lavoro per i docenti è giuridicamente organizzato come in Italia.

La domanda di congedo deve essere anticipata per via elettronica e poi consegnata all'Ufficio scuola.

Le assenze vanno comunicate anche all'Ente gestore, alla scuola sede del corso e ai genitori degli alunni dei corsi. I certificati medici devono pervenire all'ufficio scuola entro 24 ore.

I verbali di cessazione e di riassunzione firmati devono essere consegnati all'ufficio scuola personalmente o, eccezionalmente, per via elettronica (pdf) o per fax. Se il periodo di congedo parte dal lunedì, il verbale di cessazione avrà la data del venerdì precedente. Se il periodo di congedo comprende il sabato (es: cessazione giovedì e riassunzione lunedì della settimana successiva), questo non va contato come giorno di congedo. Se durante il congedo si lascia la Circostrizione Consolare, il giorno del viaggio di andata può coincidere, compatibilmente con l'orario di servizio, o deve essere successivo alla data di cessazione; quello di ritorno deve essere precedente o può, compatibilmente con l'orario di servizio, coincidere con la data di riassunzione.

Il congedo per ferie è usufruito nei periodi di interruzione dell'attività didattica (si fa riferimento al calendario scolastico locale) e fino al 31 agosto.

### Art. 17

Rapporti con le scuole tedesche.

I docenti impegnati nei Corsi di Lingua e Cultura italiana, dopo una prima presa di contatto da parte dell'Ufficio Scuola o dell'Ente gestore per quanto attiene le intese con le scuole tedesche e l'utilizzo dei locali, curano i contatti con i direttori, con le segreterie, con gli insegnanti di classe e delle singole discipline col personale ausiliario addetto alla gestione e alla manutenzione della scuola, al fine di avviare e consolidare rapporti di reciproca collaborazione, per prevenire l'insorgere di disguidi o malintesi e per risolvere quanto più velocemente i problemi.

### Art. 18

Rapporti con i genitori

Gli insegnanti delle singole iniziative curano i rapporti con i genitori in diversa forma:

due riunioni all'anno (nel corso della prima curano l'elezione dei rappresentanti di classe), colloqui individuali, contatti telefonici. Si preoccupano di raccogliere la valutazione finale sul corso data dai genitori e i suggerimenti di miglioramento.

I docenti ministeriali partecipano alle attività informative per le famiglie organizzate dai rispettivi istituti: ad esempio, presentazione delle sezioni italiane, riunioni serali presso le scuole elementari soprattutto per quanto riguarda i corsi bilingui.

### Art. 19

Tenuta dei registri e della documentazione

I docenti tengono costantemente aggiornato un registro per ciascun corso con le annotazioni riguardanti: il tipo di corso, la scuola sede, l'orario delle lezioni, il nome e cognome degli alunni, le assenze, la data e l'attività svolta, le annotazioni sulla valutazione del profitto e del comportamento; i colloqui con i genitori. I docenti presentano, tenuto conto delle indicazioni di programmazione dell'Ufficio scuola, il programma annuale preventivo, entro il mese di novembre e quello svolto entro il 31 luglio. Inoltre entro lo stesso termine consegnano i registri dei corsi, la relazione finale sull'attività svolta in ciascun corso contenente: numero degli iscritti e dei frequentanti; andamento della frequenza; partecipazione e risultati ottenuti in termini di competenza linguistica in riferimento ai test d'ingresso; verifiche e valutazioni; considerazioni sui libri di testo adottati e i materiali proposti; progetti particolari; rapporti con le famiglie; rapporti con i colleghi della scuola tedesca e la direzione; rapporti con associazioni e enti del territorio; partecipazione ad attività di aggiornamento; problemi incontrati, proposte e prospettive future.

## Allegato 2 – Docenti MAECI

### CRITERI DI FRUIZIONE DEL PERMESSO PER FORMAZIONE

#### Premessa

Nel rispetto del CCNL, Comparto Scuola, art. 64, comma 1 che afferma, tra l'altro che

*la partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità*

Si riassumono, qui di seguito, le indicazioni di richiesta dei permessi per formazione al fine di pervenire ad una procedura univoca conosciuta e condivisa anche dagli Enti Gestori:

- La richiesta viene inoltrata alla Dirigente Scolastica con un anticipo sull'impegno di formazione di almeno 10 gg.
- Ottenuto il nulla osta, rimane impegno del docente comunicare immediatamente all'Ente Gestore i tempi e i modi dell'impegno di formazione.
- La Dirigente Scolastica trasmette all'Ente Gestore il nulla osta alla frequenza del corso.
- I docenti fanno pervenire alla Dirigenza Scolastica copia dell'attestato di frequenza (con eventuale prova finale) che verrà inserito nel fascicolo personale dell'interessato.

Circoscrizione Consolare Monaco di Baviera  
Ufficio Scuola  
PTOF 2022-25